

Deliberazione n. 21

Adottata dal Direttore Generale in data 11 GEN. 2005

Oggetto: **programma biennale di sviluppo della funzione epidemiologica - Dr. Piras Pierluigi - assenso preventivo per la frequenza al Master PROFEA (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata)**

Su iniziativa del Dr. Piras Pierluigi, dirigente veterinario al quale è stata affidata la responsabilità della Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata;

Premesso che è nei piani dell'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia proseguire nelle proprie linee di sviluppo strategico attraverso la promozione della formazione continua dei propri dirigenti e l'incentivazione alla progettazione ed attuazione di percorsi di sviluppo professionale, anche di alto livello, che, pur partendo da esigenze di qualificazione specifica, assumano valenza di vero e proprio "investimento aziendale", in ragione dell'interesse prevalentemente non soggettivo che li connota e per l'ampio spettro di benefici attesi come "ricaduta" per l'Azienda nel suo complesso, in particolare: per la miglior qualificazione di importanti sue funzioni, come è quella epidemiologica, e per la progettazione-attivazione di Eventi Formativi utili alla diffusione in Azienda della "cultura" epidemiologica, secondo un modello "a cascata" che passi per la "formazione del formatore" come elemento catalizzante;

Richiamate le proprie deliberazioni: n. 358 del 13 febbraio 2004, avente per oggetto la «Istituzione della Struttura Semplice di "Epidemiologia Applicata" afferente al Dipartimento di Prevenzione», e n. 701 del 26 marzo 2004, con la quale si è proceduto a precisarne obiettivi e responsabilità;

Atteso che, anche attraverso l'esplicitazione fattane con le su dette deliberazioni, l'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia identifica nel contributo allo sviluppo della funzione epidemiologica aziendale, anche a supporto alla programmazione di attività fondate sulle prove di efficacia, gli obiettivi generali e di medio-lungo termine per la Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata - afferente al Dipartimento di Prevenzione;

Considerato perciò che, in accordo con le «Linee guida per la prevenzione sanitaria e per lo svolgimento delle attività del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende sanitarie locali», approvate dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 25 luglio 2002 (Repertorio Atti n. 1493), l'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia, attraverso la programmazione di attività fondate sulle prove di efficacia, è chiamata a perseguire contestualmente sia gli obiettivi di livello nazionale sia quelli specifici rispondenti a profili epidemiologici o priorità locali;

- Considerato** altresì che, relativamente al supporto per la definizione di tali obiettivi specifici, lo studio e la ricerca rappresentano gli strumenti di lavoro principale per l'identificazione e la definizione sia di obiettivi che di priorità, dovendosi questi basare sull'analisi dello specifico contesto;
- Acquisita** la proposta del Dr. Piras Pierluigi, corredata del parere favorevole del Direttore Sanitario, avente per oggetto la «richiesta di frequenza, in missione, del Master **PROFEA** (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata)», che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Considerato** che il **PROFEA**, come può evincersi nel dettaglio dell'allegato programma e bando di selezione A.A. 2004-2005, oltre che essere altamente qualificato sul piano delle collaborazioni sia nazionali che internazionali, risponde in modo molto preciso alle necessità dell'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia;
- che, nel contesto descritto, la formazione offerta dal **PROFEA** assume un ruolo decisivo per lo sviluppo della funzione epidemiologica in ambito aziendale, utile sia per la revisione delle conoscenze in funzione dell'evoluzione dell'assistenza collettiva, sia per l'adeguamento delle capacità al livello di responsabilità professionale raggiunta, ottenendosi, in sintesi, una piena convergenza degli interessi professionali del proponente con quelli della organizzazione;
- che i costi relativi alle tasse di iscrizione (pari a € 2.600,00) saranno per intero assunti personalmente dal Dott. Piras Pierluigi;
- che i costi di missione, da porre quindi a carico dell'Azienda U.S.L. 7, per la frequenza del Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata (**PROFEA**), come è dato rilevare dall'allegata proposta, sono stimati per l'intero arco del biennio in € 7.400,00;
- che i su detti costi, da valutarsi innanzitutto come un "investimento" nelle risorse umane, troveranno per altro piena compensazione nel risparmio che l'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia potrà vantare con l'attivazione interna di Progetti Formativi Aziendali su temi di Epidemiologia Applicata, svolti dal proponente Dr. Piras Pierluigi secondo il modello già sperimentato con le due edizioni del Corso ECM n. 5145-29354 di cui alla deliberazione n. 2104 del 22-09-2004;
- Ritenuto** che, alla luce delle valutazioni sopra esposte, trovi accoglimento l'allegata proposta e, conseguentemente, che si possa formulare l'assenso preventivo per la frequenza al Master **PROFEA** (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata) del Dr. Piras Pierluigi, responsabile della Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata;

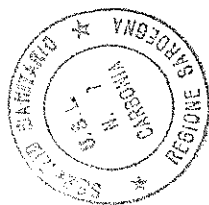
IL DIRETTORE GENERALE

Sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario,

DELIBERA

per i motivi in premessa:

- di formalizzare l'assenso preventivo per la frequenza, in missione, del Master **PROFEA** (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata) da parte del Dr. Piras Pierluigi, come da allegato programma e bando di selezione A.A. 2004-2005 al quale si rimanda, risultando quest'ultimo esaustivo in tutti i suoi elementi;
- di imputare a bilancio la spesa presunta di € 7.400,00 derivante complessivamente dal presente atto, secondo la stima dei costi di cui all'allegata proposta, con regolare ordine sul Piano dei Conti sul Codice n. 460119;
- di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia a seguito della effettiva ammissione del Dr. Piras Pierluigi al Master **PROFEA** e pertanto, nell'auspicata eventualità, sarà sua cura presentare al Servizio del Personale la relativa certificazione di iscrizione, in modo tale da dare automaticamente corso alla presente deliberazione in tutte le sue parti.



**Il Direttore Generale
Dott. Emilio Simeone**

DIR. AMM. _____

DIR. SAN. _____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
n. 2 del 11 GEN. 2005

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda U.S.L. n. 7
a partire dal 11 GEN. 2005 al 25 GEN. 2005

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

Ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(D.ssa Margherita Cannas)

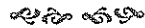


Allegati n. 1 (uno)

Dipartimento di Prevenzione

Servizio del Personale

Bilancio



**Oggetto: richiesta di frequenza, in missione, del Master PROFEA
(Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata)**

**Al Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone**

**ed alla C.A. del Direttore Sanitario
Dr. Pietro Chessa**

Egregi,

con riferimento alla deliberazione n. 358 del 13 febbraio 2004, istitutiva della Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata e con la quale ne sono stati tracciati funzioni e obiettivi, in accordo con le «Linee guida per la prevenzione sanitaria e per lo svolgimento delle attività del Dipartimento di Prevenzione (D.P.) delle Aziende sanitarie locali», approvate dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 25 luglio 2002,

sottopongo alla Vostra attenzione la seguente proposta, posto che:

- ↳ le problematiche legate alla “promozione della salute” si caratterizzano, come è noto, per la loro complessità e che questa si avverte su fronti diversi, dalla dimensione territoriale dei “bisogni” di salute a quella delle risposte sanitarie, sino alla interazione tra “sistemi”;
- ↳ tali problematiche richiedono lo sviluppo di un complesso di strumenti e di misure che definiscano (o meglio, contribuiscano a definire) i sistemi per la conoscenza e la valutazione;
- ↳ è lo stesso concetto di “conoscenza” che avrebbe bisogno in qualche modo di essere aggiornato alla luce delle nuove esigenze legate alla “promozione della salute”: spesso infatti (sempre in relazione al concetto di complessità), i bisogni sanitari presentano caratteri che prescindono dai luoghi fisici nei quali si esprimono e, per altro verso, le stesse risposte raramente si esauriscono in tali luoghi (e questo fa sì che gli strumenti per la conoscenza in ambito sanitario abbiano quasi sempre una dimensione apparentemente contraddittoria: “limitata” ed allo stesso tempo “eccedente” la singola realtà);
- ↳ un moderno sistema delle conoscenze si configura quindi non come un “archivio autonomo”, ma come una “finestra su un sistema di archivi”;
- ↳ stante tale complessità, lo studio e la ricerca rappresentano gli strumenti di lavoro principale per l’identificazione sia di obiettivi specifici che di priorità: infatti, la definizione degli obiettivi di salute di livello locale deve necessariamente basarsi sull’analisi dello specifico profilo epidemiologico e di contesto e sulla definizione delle priorità;

- ↳ tale approccio necessita di un bagaglio metodologico che affonda le sue radici nella “cultura” stessa della Sanità Pubblica, quella cioè su cui poggiano i processi e gli interventi della prevenzione;
- ↳ in tale “cultura” possono essere riconosciuti alcuni elementi caratterizzanti, quali:
 - la “valutazione dei bisogni e l’identificazione del rischio” (*risk assessment*), come metodologie di base per qualunque pratica di progettazione per obiettivi;
 - la “prevenzione basata sulle prove di efficacia” (*evidence-based prevention*), sulla quale la comunità scientifica è impegnata al fine di riformulare le stesse basi delle pratiche sanitarie;
- ↳ la diffusione di tale “cultura” in ambito dipartimentale è tra i principali obiettivi assegnati alla Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata;
- ↳ quest’ultima Struttura potrebbe beneficiare di uno “sviluppo guidato”, attraverso collegamenti diretti dello scrivente con Scuole di Formazione altamente qualificate e specificamente orientate in tal senso;
- ↳ il Master **PROFEA** (**Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata**), con un percorso di sviluppo biennale, risponderebbe pienamente alle necessità sopra esposte;

premessi quanto sopra, lo scrivente **Piras Pierluigi**, dirigente veterinario incaricato della responsabilità della Struttura Semplice di Epidemiologia Applicata - afferente al D.P.,

CHIEDE

di essere preventivamente autorizzato per la frequenza, in missione, del Master **PROFEA** (**Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata**), organizzato dall’Università di Roma “Tor Vergata” in collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, secondo l’allegato programma e bando di selezione A.A. 2004-2005.

A tal fine si precisa che i costi relativi alle tasse di iscrizione - pari a € 2.600,00 - saranno a totale carico dello scrivente, mentre i costi di missione, che l’Azienda potrebbe nel caso di Vostro assenso sostenere, sono di seguito stimati per l’intero arco del biennio:

<i>voci</i>	<i>quantità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>
viaggio	5 + 5	€ 120,00	€ 600,00	€ 600,00
pernott.	22 + 22	€ 100,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
pasti/gg.	30 + 30	€ 30,00	€ 900,00	€ 900,00
		totali	€ 3.700,00	€ 3.700,00

Si ringrazia per l’attenzione prestata e si porgono distinti saluti.

Carbonia, 12 dicembre 2004

Si esprime
parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dr. *Pietro Chessa*

Dr. Piras Pierluigi
Pierluigi Piras



Istituto Superiore di Sanità



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Master in
Epidemiologia Applicata
Anno Accademico 2004-2005

Presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, è attivato per l'anno accademico 2004-2005 il **PROFEA (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata)** che consiste in un Master della durata di due anni (cod. 707) teso a sviluppare un'ampia gamma di competenze ed abilità nell'applicazione dell'epidemiologia, della statistica, del management delle risorse umane e della programmazione in Sanità Pubblica, per sviluppare programmi sanitari in campo preventivo ed assistenziale.

È orientato a sviluppare tre abilità principali:

- raccogliere, analizzare e utilizzare informazioni epidemiologiche;
- progettare, attuare e valutare programmi sanitari;
- comunicare informazioni utili per la salute della popolazione.

È ideato per sviluppare nei partecipanti le seguenti competenze:

- assumere informazioni epidemiologiche per prendere decisioni: metodi epidemiologici e statistici, *surveys* quantitativi e qualitativi, strumenti (questionari, *software* e campionamento);
- progettare e valutare interventi di prevenzione ed assistenziali;
- approfondire le tematiche messe a fuoco dal Piano Sanitario;
- comunicare efficacemente informazioni epidemiologiche.

È stato quindi pensato un percorso formativo che inizia ogni anno nel mese di maggio, con il corso introduttivo, e che continua con attività di formazione e tirocinio correlate tra loro cronologicamente. I partecipanti al Master si troveranno così ad affrontare ogni attività di tirocinio dopo aver affrontato i temi da sviluppare nei corsi di formazione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione sono il possesso della Laurea Specialistica o titolo equipollente. Non è consentita la contemporanea iscrizione ad una Scuola, Dottorato, Corso di laurea o

altro Corso. Il Corso si rivolge a professionisti della salute in possesso di una laurea specialistica o titolo equipollente nei Paesi dell'UE, in prevalenza **medici** e **veterinari** che siano dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, che operino nelle Regioni (agenzie sanitarie ed osservatori epidemiologici) e nelle aziende sanitarie (Dipartimenti di Prevenzione, Uffici di programmazione) e che abbiano maturato un'esperienza di almeno due anni in un servizio di Sanità Pubblica.

Per l'anno accademico 2004-2005 **il numero massimo di iscritti è fissato in n. 8 posti.**

Nel caso in cui le domande superino il numero dei posti disponibili, l'ammissione sarà subordinata al superamento di una prova mediante questionari specifici e a un colloquio individuale che verrà comunicato via internet il 31 gennaio 2005. L'attività formativa seguirà un percorso costituito da Corsi formali e tirocinio pratico secondo uno schema di moduli progressivi. Al termine dello svolgimento di ogni insegnamento lo studente dovrà sostenere una prova di verifica del profitto. La frequenza al Corso è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Il passaggio al secondo anno è subordinato, oltre ad un esame del profitto, alla realizzazione di almeno l'80% delle attività formative (corsi e tirocinio) previste. Per ottenere il diploma alla fine del secondo anno, sarà necessario aver realizzato tutte le attività previste e superato l'esame finale.

COSTI

Il costo del Master è di 2.600 Euro.

Le tasse di iscrizione prevedono una prima rata da 1.000 Euro da versare al momento dell'iscrizione e una seconda rata da 1.600 Euro che dovrà essere versata alla fine del primo anno accademico.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 14 gennaio 2005.

Le modalità per presentare la domanda sono le seguenti:

- compilare la domanda per partecipare alla selezione collegandosi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it>;
- stampare la domanda compilata e il bollettino di pagamento di Euro 30,00 corrispondente al contributo di ammissione al concorso;
- effettuare il pagamento presso le Agenzie della Banca di Roma su territorio Nazionale (tale somma non è rimborsabile);
- ricollegarsi on line e completare la convalida di pagamento inserendo anche i codici del versamento del contributo forniti dalla Banca (**è assolutamente indispensabile questa ulteriore incombenza** per risultare iscritti alla prova);
- utilizzare solo ed esclusivamente il bollettino di pagamento generato al momento dell'iscrizione al concorso di ammissione. Ogni altro importo versato in qualsiasi altra forma (ad esempio il bonifico diretto o la fotocopia data da un amico) non potrà valere ai fini della suddetta iscrizione;
- consegnare un'autocertificazione del Diploma di Laurea con relativo voto e i titoli posseduti o copia degli stessi;

- preparare un curriculum vitae "standardizzato UE";
- una dichiarazione personale di non più di 750 parole che spieghi come il candidato intende sviluppare la propria carriera in sanità pubblica, in che modo il programma di formazione potrebbe risultare utile in futuro e in che modo andrà ad integrare la formazione e le precedenti esperienze di lavoro;
- una lettera di **disponibilità da parte dell'Ente di appartenenza che espliciti**:
 - che il candidato potrà impiegare il 50% del tempo di lavoro per dedicarsi ai progetti relativi al Master nei successivi due anni;
 - che l'Ente è disponibile a farsi carico delle spese di viaggio e soggiorno per il corso iniziale, per i corsi brevi e per i seminari;
 - in che modo l'Ente intende utilizzare le capacità acquisite dal partecipante durante i due anni del Corso.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata alla Segreteria dei Corsi di Perfezionamento - Area Medica - Via Orazio Raimondo 18 - 00173 - Roma, o inviata a mezzo Raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante), al seguente indirizzo: Università degli studi di Roma Tor Vergata - Div.I - Ripart. III - Corsi di Perfezionamento e Master, V. Orazio Raimondo 18 - 00173 - ROMA

IL PROCESSO DI SELEZIONE

La selezione è effettuata in due fasi:

- la prima è basata sull'esame dei titoli e della dichiarazione di interesse del candidato, allegata alla domanda di iscrizione;
- la seconda è basata su colloquio finalizzato a conoscere direttamente il candidato, ed esaminare quanto il programma di formazione del Master è adattabile alle sue esigenze e ai suoi interessi.

I vincitori del concorso dovranno **regolarizzare l'iscrizione entro il termine del 07 Marzo 2005.**

ISCRIZIONE

I candidati che risulteranno ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione seguendo la procedura on-line:

- collegandosi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it/dai>;
- consegnando entro il 07 marzo 2005 alla Segreteria dei Corsi di Perfezionamento e Master Universitari, via Orazio Raimondo 18 - 00173 - Roma, la documentazione (stampa della domanda di iscrizione pre-compilata, corredata da marca da bollo di Euro 11,00; ricevuta originale del pagamento effettuato presso la banca; fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ricevuta attestante l'avvenuta immatricolazione, ove compare la dicitura "da consegnare in segreteria").

Non saranno prese in considerazione le domande irregolari.

IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN EPIDEMIOLOGIA APPLICATA

- Regioni e Aziende Sanitarie sono continuamente chiamate a prendere decisioni nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi sanitari. La conoscenza dell'epidemiologia è un valido aiuto per rendere le decisioni più razionali.
- Il **PROFEA (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata)** è un Master della durata di due anni, risultato della collaborazione tra l'**Istituto Superiore di Sanità** e l'**Università "Tor Vergata" di Roma**. Tende a sviluppare un'ampia gamma di competenze ed abilità nell'applicazione dell'epidemiologia, della statistica, del management delle risorse umane e della programmazione in Sanità Pubblica, per sviluppare programmi sanitari in campo preventivo e assistenziale.
- Con l'obiettivo di migliorare in modo permanente la qualità delle prestazioni del PROFEA, si vuole offrire formazione a valore aggiunto, accogliendo le esperienze di professionisti italiani e internazionali, che possano aiutare i partecipanti a calarsi nel miglior modo possibile nella loro realtà lavorativa.
- Per questo motivo, il PROFEA si avvale della fondamentale collaborazione delle Regioni e delle Aziende Sanitarie, del Programma Europeo di Formazione Epidemiologica (**EPIET**) e dei *Centers for Disease Control and Prevention (CDC)* di Atlanta. In questo modo si vuole fornire ai partecipanti l'opportunità di entrare in contatto non solo con i problemi di salute di altri Paesi, ma soprattutto con gli epidemiologi che lavorano in campo regionale, nazionale e internazionale.
- Il termine informazione epidemiologica indica l'informazione su aspetti dello stato di salute della comunità che aiutano a prendere decisioni sui programmi da intraprendere, a quali gruppi della popolazione vanno indirizzati, quanto essi raggiungono gli obiettivi e come devono essere modificati. Il termine programma è usato per indicare ogni intervento organizzato di sanità pubblica, finalizzato a raggiungere obiettivi di salute valutabili. Una definizione deliberatamente ampia che include interventi sanitari direttamente gestiti, campagne vaccinali, interventi di promozione della salute. Il termine comunicazione indica il trasferimento dell'informazione epidemiologica a coloro che possono utilizzarla per prendere decisioni sui programmi necessari alla salute della comunità.
- L'insegnamento del PROFEA è orientato al *problem solving*: applicazione di conoscenze e tecniche per affrontare e risolvere problemi pratici in sanità pubblica. Le attività di training includono anche esercitazioni ed esperienze pratiche eseguite sotto supervisione.
- Rispondere ai bisogni e adattarsi alle esigenze dei nostri partecipanti rappresentano la guida per lo sviluppo della nostra offerta formativa. Per questo ci sforziamo di rinnovare costantemente il programma, cercando di adattarlo alle trasformazioni della realtà della sanità pubblica e all'esperienza acquisita in passato insieme alle coorti che hanno portato a termine il loro percorso formativo.

IL PERCORSO FORMATIVO

Un aspetto peculiare del PROFEA è la possibilità di **sviluppare progetti indirizzati, in modo specifico, ai bisogni del partecipante e della sua ASL e/o Regione.**

Oltre alla frequenza obbligatoria dei corsi del Master, i partecipanti sono invitati a seguire anche altri corsi, promossi dall'Istituto Superiore di Sanità o dall'Università "Tor Vergata"; inoltre, all'interno dell'attività di tirocinio, l'enfasi è posta sul lavoro epidemiologico per

affrontare problemi o argomenti di interesse del partecipante e della sua ASL e/o Regione.

Nell'arco dei due anni, i partecipanti dovranno frequentare complessivamente 60 giorni fuori sede per i corsi formali. I partecipanti dovranno spostarsi presso l'ISS, l'Università o altre sedi, mentre il tirocinio si svolgerà prevalentemente presso la propria sede abituale di lavoro, pur essendo previsti spostamenti per condurre survey o indagini su focolai epidemiologici. Il Programma inizia ogni anno in maggio e continua per i successivi due anni con corsi e attività di tirocinio.

In generale, vi sono due linee di sviluppo della formazione:

↳ **ATTIVITÀ CURRICULARE - I partecipanti al Master sono tenuti a frequentare i corsi progettati e offerti dall'Istituto e dall'Università**, seguendo un programma logico e di supporto alle attività di tirocinio che saranno chiamati a svolgere, che riguardano i seguenti argomenti:

- epidemiologia per la salute pubblica: metodi di base (sorveglianza, studi descrittivi, indagini trasversali);
- epidemiologia per la salute pubblica: metodi avanzati (studi caso controllo e studi di coorte);
- biostatistica;
- argomenti specialistici di epidemiologia (prevenzione basata sulle prove, uso di dati amministrativi come le SDO, epidemiologia delle piccole aree e dei servizi sanitari, economia sanitaria);
- il software epidemiologico per la ricerca in salute pubblica;
- la comunicazione in epidemiologia;
- progettazione e sviluppo di interventi sanitari.

Un corso introduttivo di due settimane si terrà ogni anno in maggio, con l'obiettivo di introdurre i partecipanti all'epidemiologia applicata, con forte enfasi sulla sorveglianza, l'indagine di campo e il "come si fa" (piano di lavoro, campionamento, questionario, comunicazione orale).

↳ **ATTIVITÀ DI TIROCINIO - Si svolge presso la sede di lavoro abituale del partecipante.** È la parte che maggiormente caratterizza il PROFEA, abbracciando in pieno la sua filosofia di fondo: imparare facendo. I partecipanti dovranno eseguire studi nella sede di lavoro abituale. Possibilmente, tali studi dovranno fornire informazioni valide per l'intero territorio regionale e, per effettuarli, i partecipanti dovranno appoggiarsi alle strutture epidemiologiche della propria Regione. Alcuni studi potranno essere simili per tutti i partecipanti e fornire informazioni valide per diverse Regioni ed aree del Paese, ma altri saranno progettati per affrontare problemi locali. Appoggiandosi all'Osservatorio epidemiologico e alla rete delle Aziende Sanitarie, sarà possibile eseguire indagini in caso di focolaio epidemico, allestire un sistema di sorveglianza o un programma di prevenzione valutabile.

➤ **Tirocini del primo anno:**

- **Elaborazione e presentazione di priorità sanitarie regionali con tesi e presentazione orale.**

Al termine dell'attività, il partecipante dovrà essere in grado di:

- descrivere le diverse fonti di dati disponibili a livello regionale e nazionale su popolazione, morbosità, mortalità, consumi sanitari, servizi, fattori di rischio;
- descrivere i fattori quantitativi e qualitativi che dovrebbero essere considerati nel determinare le priorità tra i diversi problemi di salute;
- usare dati correnti disponibili e metodologie già sperimentate per sviluppare un elenco delle principali priorità a livello regionale;
- preparare una sintesi ben organizzata di materiali complessi per la presentazione ad un' *audience* di *decision-makers*;
- preparare un breve rapporto scritto dei risultati per le autorità regionali.

Contenuto: dopo un incontro iniziale, questo lavoro sarà condotto a livello regionale, sotto la supervisione del tutor. I risultati saranno riassunti in un rapporto scritto e in una presentazione orale della durata di 20 minuti, da esporre durante un Workshop organizzato per l'occasione. Una giuria valuterà le presentazioni dei partecipanti.

Durata: 6 settimane.

Valutazione: presentazione orale; sintesi scritta.

▪ **Valutazione di un sistema di sorveglianza.**

Al termine dell'attività, il partecipante dovrà essere in grado di:

- identificare tutti i protagonisti (*stakeholders*) da coinvolgere in una valutazione;
- identificare i criteri usati per descrivere l'importanza di un evento sanitario che un sistema di sorveglianza intende studiare;
- descrivere gli scopi e gli obiettivi di un sistema e le sue modalità operative;
- determinare le risorse da impiegare per rendere il sistema operativo;
- identificare gli elementi essenziali di vari tipi di sistemi di sorveglianza;
- raccogliere dati sull'utilità e sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei sistemi;
- trarre le conclusioni e giustificarle, porre raccomandazioni per migliorare un sistema;
- diffondere le conclusioni ai gruppi d'interesse in forma scritta e orale, sviluppare un piano di azione per avviare le raccomandazioni.

Contenuto: dopo un breve corso introduttivo, della durata di un giorno e mezzo, questo lavoro sarà condotto a livello regionale sotto la supervisione del tutor. I risultati saranno comunicati ad un'audience di specialisti, nell'ambito di un Workshop dedicato alla valutazione dei sistemi di sorveglianza.

Durata: 6 settimane.

Valutazione: presentazione orale; sintesi scritta.

▪ **Indagine multiregionale/nazionale.**

Al termine dell'attività, il partecipante dovrà essere in grado di:

- chiarire lo scopo dell'indagine e il problema in studio, analizzare la letteratura;
- stabilire gli obiettivi dell'indagine;
- identificare ed impegnare i destinatari dei risultati;
- stabilire un piano di campionamento: popolazione, disegno e dimensione;
- definire le variabili da includere;
- sviluppare un piano d'analisi, definire i metodi di rilevazione (questionario, modulo, esame fisico, campioni biologici);
- eseguire l'addestramento dei rilevatori e testare i metodi sul campo, definire ed organizzare la logistica dell'indagine;
- supervisionare la rilevazione dei dati, effettuare o supervisionare il *data entry*;
- analizzare i dati, tenendo conto del metodo di campionamento adottato, utilizzare un *software* epidemiologico per il *data entry* e per l'analisi;
- presentare un rapporto e fare una breve sintesi orale ai destinatari e a tutti coloro che ne hanno bisogno per prendere decisioni;
- comunicare i risultati alla stampa.

Contenuto: l'attività consiste in una serie di incontri formali e discussioni attraverso le fasi di elaborazione, progettazione, esecuzione dell'indagine e diffusione dei risultati. Ogni partecipante sarà responsabile dello sviluppo di una parte del protocollo, del piano d'analisi, del questionario, così come dell'addestramento e della supervisione degli intervistatori. I partecipanti dovranno preparare una strategia per coinvolgere i dirigenti regionali già nella fase di progettazione dell'indagine e preparare in seguito un *report* per illustrare i risultati; dovranno preparare un *report* per illustrare i risultati dell'indagine ai dirigenti regionali, agli amministratori e ad altre audience interessate. Dovranno elaborare le presentazioni dei risultati sia in contesti scientifici che ai mass media. Ciascun partecipante dovrà poi preparare un manoscritto per la letteratura scientifica nazionale o internazionale.

Durata: 9 mesi.

Valutazione: presentazione orale; sintesi scritta; articolo scientifico.

➤ **Tirocinio del primo o secondo anno:**

▪ **Indagine in caso di un'epidemia.**

Al termine dell'attività, il partecipante dovrà essere in grado di:

- verificare l'esistenza di un'epidemia;
- adottare una definizione operativa di caso ed eseguire il *case-finding*;
- esaminare i dati in termini di tempo-luogo-persona;
- sviluppare e testare un'ipotesi di relazione tra un'esposizione e la malattia;
- esaminare i risultati del test delle ipotesi alla luce di quanto già noto in base a simili esperienze riportate dalla letteratura scientifica;
- preparare un rapporto scritto;

- mettere in atto le misure di controllo;
- comunicare i risultati a diversi soggetti interessati (amministratori, dirigenti, media, pubblico).

Contenuto: il partecipante effettuerà un'indagine in un caso di focolaio epidemico, preferibilmente nella propria Regione, sotto la guida del tutor.

Durata: 1 mese.

Valutazione: sintesi scritta.

➤ **Tirocini del secondo anno:**

- **Redazione di una tesi: pianificazione, esecuzione e valutazione di un intervento di salute pubblica.**

Al termine dell'attività, il partecipante dovrà essere in grado di:

- sviluppare gli obiettivi e definire lo scopo del progetto;
- costruire un set di risultati principali e secondari da raggiungere;
- definire il diagramma del progetto, incluse le strutture di responsabilità e di controllo, definire i rischi e le assunzioni del progetto;
- creare la struttura di lavoro gerarchica a partire dal project plan. Definire compiti e sotto compiti e assegnarli a ciascun membro del team con le relative scadenze;
- costruire relazioni di precedenza tra le fasi del lavoro e i compiti assegnati, ottenendo un network di azioni e compiti;
- risolvere i conflitti all'interno del team per evitare problemi potenziali;
- definire un set di indicatori per la valutazione dell'intervento.

Contenuto: il partecipante preparerà, con la supervisione del tutor, un progetto di intervento e lo metterà in opera nella propria Regione.

Durata: 9 mesi.

Valutazione: sintesi scritta.

- **Attività di insegnamento.**

Il partecipante insegnerà e fungerà da esercitatore nell'ambito di un corso di formazione. Organizzerà infine un corso di formazione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL MASTER, DOCENTI E TUTOR

La Direzione Scientifica del programma è curata dal **prof. Augusto Panà**, direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Tor Vergata" di Roma, con la collaborazione del **dr. Donato Greco**, direttore generale del dipartimento di prevenzione presso il Ministero della Salute.

L'attività di coordinamento, svolta presso il Centro, ha il compito di curare il collegamento con il programma europeo EPIET e quello internazionale TEPHINET, con i CDC e con l'AIE; inoltre, organizza i corsi del PROFEA, coordina la frequenza a quelli dell'Istituto Superiore di Sanità e assiste i partecipanti in tutte le loro attività formative.

BREVI CURRICULA DEI RESPONSABILI

Augusto Panà è professore ordinario di Igiene dal 1987, direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, coordinatore dei corsi di laurea triennali dell'Area Sanitaria dell'Università "Tor Vergata" e presidente del corso di laurea per Infermieri. E' direttore del CIFAPS (Centro Interdipartimentale per la Formazione e l'Aggiornamento delle Professioni Sanitarie) dell'Università "Tor Vergata". È direttore del Master di Epidemiologia Applicata, del Master di Epidemiologia dei Servizi Sanitari e della Rivista Igiene e Sanità Pubblica accreditata su *Medline*. È stato titolare di numerosi contributi di ricerca del CNR, del Ministero dell'Università e del Ministero della Salute (Progetto AIDS). È membro della Commissione Vaccini della Regione Lazio. Attualmente ricopre la carica di Presidente della Sezione Laziale della SITI (Società Italiana di Igiene).

Nancy Binkin, epidemiologa, ha lavorato 20 anni per il CDC negli Stati Uniti. Dal 1990 al 1993, è stata assegnata all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dove ha attuato un programma di addestramento in epidemiologia di campo dedicato a medici italiani delle regioni. Nel 2000, è tornata all'ISS, dove svolge ruolo di editor del Bollettino Epidemiologico Nazionale e di responsabile della segreteria scientifica e della didattica del Master PROFEA; ha acquisito una buona conoscenza delle realtà e dei bisogni degli specialisti in sanità pubblica a livello locale e regionale in Italia. Ha più di 150 pubblicazioni sulle riviste scientifiche internazionali e italiane.

Alberto Perra, epidemiologo, manager di salute pubblica, dal 1983 si è occupato di management di programmi di salute pubblica e di gestione ed amministrazione di progetti sanitari in vari paesi dell'Africa. Esperto di assistenza sanitaria, formazione del personale, promozione della salute, dal 2000 al 2002 ha partecipato al programma EPIET presso l'*Institut de Veille Sanitaire* di Parigi. Dal 2002 è responsabile della Segreteria Scientifica e della didattica del Master PROFEA. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su letteratura nazionale ed internazionale.

COLLEGAMENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Sia per i corsi che per l'attività sul campo, sono state attivate collaborazioni con il Programma di Formazione in Epidemiologia dell'Unione Europea (EPIET), il *Training in Epidemiology and Public Interventions Network* (TEPHINET), con i *Centers fo Disease Control and Prevention* (CDC) di Atlanta, con l'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) e con la Società di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità pubblica (SITI).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli sportelli della Segreteria dei Corsi di perfezionamento e Master universitari, Via O. Raimondo, 18 – 00173 - Roma, sono aperti al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:

Università di Tor Vergata, Roma: 06/72596802 - 06/72596987 - 06/7231941;

Istituto Superiore di Sanità: 06/49902552 - 06/49903391.